



ORIGINALE

COMUNE DI SORA

PROVINCIA di FROSINONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione stra Ordinaria in 1° Convocazione

N° 54 del 29.11.2013

OGGETTO: Approvazione nuovo Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti anno 2013.

L'anno duemila tre tedici, il giorno 29

del mese di novembre, alle ore 18,50 in Sora e nella Sala

delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e

nei termini prescritti, con l'intervento dei Signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
01) Tersigni Ernesto-Sindaco	SI				
1) ASCIONE MASSIMO	SI		9) IULA GIACOMO	SI	
2) BARATTA FAUSTO	SI		10) LECCE ANTONIO	SI	
3) CASCHERA LINO	SI		11) MEGLIO ELVIO	SI	
4) CASCONE GIUSEPPE	SI		12) MEGLIO SALVATORE	SI	
5) CORONA ANGELO G.	SI		13) PETRICCA ENZO	SI	
6) COSTANTINI CELSO	SI		14) PONTONE-GRAVALDI		SI
7) ANTONIO	SI		15) SERFINI PIERINO		SI
8) DE DONATIS ROBERTO	SI		16) LIBERATO		
8) FARINA ANTONIO	SI			SI	

Presenti n. 15 assenti n. 2

Presiede il Dr. Giacomo Iula

Assiste, con funzioni di Segretario Generale del Comune Dott.ssa Lucia Leto

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti e constatato che l'invito alla riunione è stato esteso anche agli Assessori Comunali, che anche se presenti, non hanno diritto al voto, il Presidente dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Gli interventi dei relatori e dei Consiglieri risultano integralmente riportati sul verbale della seduta, agli atti d'ufficio ed ai quali si fa pieno riferimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 06/06/2013;

DATO ATTO che il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, affidato alla società Ambiente SpA, totalmente partecipata da questo Ente, per l'anno 2013 ha subito sostanziali modifiche rispetto a quanto previsto in sede di approvazione del citato Piano Finanziario, come dettagliatamente indicato nella delibera di Consiglio Comunale n. 52 in data odierna, in cui si evidenzia che nel corso dell'anno 2013 la prevista attivazione del nuovo servizio per la gestione dei rifiuti solidi urbani, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 64 dell'8/03/2013, che tra l'altro comprende la raccolta differenziata su tutto il territorio comunale, non è stata attivata per difficoltà interne alla citata Ambiente SpA, anche inerenti alla riorganizzazione dell'isola ecologica di Via Santa Rosalia, fondamentale per il corretto espletamento del servizio;

PRESO ATTO che la società Ambiente SpA ha, pertanto, garantito il servizio di igiene urbana sul territorio in base al contratto in essere, prorogato con atto di Giunta Comunale n. 259 del 27/08/2013, fino al 31/12/2013;

RITENUTO di dover provvedere alla modifica dell'approvato Piano Finanziario, in considerazione del fatto che il calcolo delle tariffe in esso previste deve basarsi sui costi sostenuti da questo Ente nell'anno 2012, applicando la seguente formula del metodo normalizzato, contenuta nel DPR 158/99:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n;$$

VISTO il comma 19 dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, così come modificato dall'art. 5 del D.L. n. 102/2013, convertito dalla legge n. 124/2013, secondo il quale la copertura delle ulteriori agevolazioni, rispetto a quelle previste dai commi da 15 a 18 e dal comma 20, può essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

VISTO l'art. 53, comma 16, della L. 23/812/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che le stesse entrano in vigore con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui è stato adottato il regolamento o stabilite le aliquote e le tariffe;

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- Di approvare il nuovo Piano Finanziario del servizio gestione rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2013 redatto sulla base dei documenti ufficiali del Comune allegato al presente atto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che il Piano finanziario di cui sopra costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARES di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011;
- Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, la presente deliberazione ed i suoi allegati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla sua esecutività o, comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Di dare atto che ai sensi dell'art. 9 del DPR N. 158/1999 il presente provvedimento verrà inviato all'Osservatorio nazionale sui rifiuti.

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento

MEDIANTE votazione palese per alzata di mano con voti dieci

PRESENTI 15 ASSENTI 2 ASTENUTI = VOTANTI 15 FAVOREVOLI 10 CONTRARI 5

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267.



Comune di SORA
Provincia di FROSINONE

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI ANNO 2013**

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo com unale sui rifiuti e servizi (TARES).

Quest'ultimo infatti, che è entrato nel nostro ordinamento con decorrenza 1 gennaio 2013, è composto in realtà da due parti: una tassa che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani ed una maggiorazione destinata a coprire, peraltro senza un particolare vincolo di destinazione, una parte dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili (es. manutenzione delle strade, pubblica illuminazione, ecc.), dei servizi cioè rivolti alla generalità dei cittadini o di chi comunque vive o lavora sul territorio del comune e ne usufruisce quindi dei servizi.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come previsto dall'art. 14 comma 1 del D.L. 201/2011, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARES, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato.

La TARES, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Allo stato attuale il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene assicurato attraverso la società Ambiente SpA, a totale partecipazione comunale, e la Saf SpA, a parziale partecipazione comunale.

Con deliberazione di G.C. n. 64 del 08/03/2013 è stato approvato il progetto generale finalizzato alla raccolta differenziata allo scopo di recuperare quanto più possibile in termini di materia prima da destinare al settore industriale, nonché al fine di salvaguardare l'ambiente, l'igiene e la salute pubblica, tenuto conto delle realtà comprensoriali, delle caratteristiche del territorio, della distribuzione della popolazione, dell'organizzazione e delle risorse strumentali e umane della citata società Ambiente SpA, il quale prevedeva la raccolta "porta a porta" a partire, presumibilmente, da settembre 2013,

Tale sistema "porta a porta", ovvero puntuale, tuttavia, non è stato attivato per difficoltà interne alla citata Ambiente SpA, anche inerenti alla riorganizzazione dell'isola ecologica di Via Santa Rosalia, fondamentale per il corretto espletamento del servizio, la quale, comunque, ha garantito il servizio di igiene urbana sul territorio, in base al contratto in essere, prorogato fino al 31/12/2013, con atto di G.C. n. 259 del 27/08/2013. Si è reso, pertanto necessario provvedere alla rideterminazione dei costi del servizio al fine della quantificazione della tariffa di riferimento, la quale

deve assicurare la copertura a livello previsionale del fabbisogno finanziario, dato dai costi operativi, determinati in via previsionale in base ai costi dell'anno precedente, rivalutati tenendo conto dell'indice di svalutazione monetaria (Tasso di inflazione programmata) e del miglioramento dell'efficienza gestionale e della produttività.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale in materia. Solo tali tipologie di rifiuto, infatti, rientrano nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvedere alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

ASPETTI ECONOMICI

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria evidenziano analiticamente i costi di gestione dei rifiuti all'interno del bilancio comunale e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR. N. 158/1999, che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il metodo normalizzato di cui al citato DPR, prevede che la tariffa di riferimento venga determinata attraverso la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n.$$

Il Piano Finanziario, pertanto, è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal citato DPR n. 158/1999, sintetizzati nella tabella che segue, considerato che il tasso medio di inflazione programmata è pari a 0,014 ed il miglioramento della produttività è pari a 0,01

CSL (Costi di spazzamento e lavaggio strade)	€ 566.319,15
CRT (Costi di raccolta e trasporto rifiuti)	€ 2.166.477,27
CTS (Costi di trattamento e smaltimento rifiuti)	€ 1.807.200,00
CRD (Costi di raccolta differenziata per materiale)	€ 251.000,00
CCD (Costi comuni diversi)	€ 111.453,04
TOTALE COMPLESSIVO	€ 4.902.449,46

DI VISIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

COSTI FISSI ($\Sigma CF = CSL + CCD$)	€ 677.772,19
COSTI VARIABILI ($\Sigma CV = CRT + CTS + CRD$)	€ 4.224.677,27
TOTALE COSTI	€ 4.902.449,46

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
UTENZE DOMESTICHE	€ 567.656,07	€ 2.873.613,08	€ 3.441.269,15
% su totale utenze domestiche	16,50%	83,50%	100%

	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
UTENZE NON DOMESTICHE	€ 141.914,02	€ 1.549.266,29	€ 1.691.180,31
% su totale utenze non domestiche	8,39 %	91,61%	100%

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	2.138	199.649,00	21,0%	93,4	centro	174,204823					
Famiglie di 2 componenti	2.307	239.950,00	22,7%	104,0	0,86	0,60	0,405869	37,90	104,52	104,52	142,42
Famiglie di 3 componenti	3.045	313.324,00	30,0%	102,9	0,94	1,40	0,443625	46,14	243,89	121,94	290,03
Famiglie di 4 componenti	1.924	210.746,00	18,9%	109,5	1,02	1,80	0,481380	49,53	313,57	104,52	363,10
Famiglie di 5 componenti	548	60.730,00	5,4%	110,8	1,10	2,20	0,519135	56,86	383,25	95,81	440,11
Famiglie di 6 o più componenti	200	23.013,00	2,0%	115,1	1,17	2,90	0,552171	61,19	505,19	101,04	566,39
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00			1,23	3,40	0,580488	66,79	592,30	98,72	659,09
Superfici domestiche accessorie	3.632	179.987,00	26,3%	49,6	0,00	1,80	0,000000	-	313,57	104,52	313,57
Totale (escluso pertinenze)	10.162	1.047.412,00	100%	103,1	0,86	Media	0,497111	20,11	-	104,43	20,11

UTENZE NON DOMESTICHE

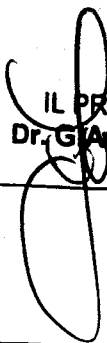
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc	Kd	Euro/m ²	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	2.723,00	0,61	5,65	0,211495	2.331,58	2.533,248	
2 Cinematografi e teatri	1	346,00	0,46	4,25	0,159488	1.716,151	1.905,939	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	10	5.897,00	0,52	4,80	0,180291	1.972,462	2.152,753	
4 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	13	1.260,00	0,81	7,45	0,280838	3.061,126	3.342,264	
5 Stabilimenti balneari	-	-	0,67	6,18	0,232298	2.539,545	2.771,843	
6 Esposizioni, autosaloni	39	31.811,00	0,56	5,12	0,194160	2.103,960	2.298,119	
7 Alberghi con ristorante	5	2.984,00	1,59	14,67	0,551275	6.028,338	6.579,612	
8 Alberghi senza ristorante	3	1.472,00	1,19	10,98	0,412589	4.512,907	4.924,597	
9 Case di cura e riposo	1	20.315,00	1,47	13,55	0,509669	5.568,097	6.077,766	
10 Ospedali	424	46.397,00	1,70	15,67	0,589413	6.439,267	7.028,681	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	17	5.192,00	1,47	13,55	0,509669	5.568,097	6.077,766	
12 Banche ed istituti di credito	608	68.488,00	1,22	11,26	0,422991	4.627,068	5.050,058	
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	39	2.410,00	1,44	13,21	0,499268	5.428,581	5.927,648	
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	22	1.789,00	0,86	7,90	0,298174	3.216,311	3.514,518	
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	602,00	1,59	14,63	0,551275	6.011,901	6.563,175	
16 Banchi di mercato beni durevoli	87	4.517,00	1,12	10,32	0,388319	4.240,794	4.629,113	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	54	4.319,00	0,99	9,10	0,343246	3.739,460	4.082,706	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	36	2.816,00	1,26	11,58	0,436859	4.758,565	5.195,424	
19 Carrozzeria, autofficina, eletrauto	90	36.052,00	0,89	8,20	0,308575	3.369,623	3.678,198	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	50	4.577,00	0,88	8,10	0,305108	3.328,530	3.633,638	
21 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	58	8.529,00	3,25	29,93	1,126819	12.299,134	13.425,943	
22 Mense, birrerie, amburgherie	4	464,00	4,33	39,80	1,501270	16.355,000	17.856,270	
23 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	106	7.958,00	2,45	22,55	0,849448	9.266,463	10.115,912	
24 Plurilicenze alimentari e/o miste	100	20.155,00	2,34	21,55	0,811310	8.855,534	9.666,844	
25 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2	90,00	2,34	21,50	0,811310	8.833,908	9.646,297	
26 Ipermercati di generi misti	62	8.454,00	4,23	38,90	1,466598	15.985,163	17.451,762	
27 Banchi di mercato generi alimentari	-	-	1,98	18,20	0,686493	7.478,919	8.165,412	
28 Discoteche, night club	-	-	6,58	60,50	2,281375	24.861,245	27.142,619	
29 Utiterie categoria prevista dal regolamento comunale	1	328,00	1,83	16,83	0,634486	6.915,946	7.550,432	
30	-	-	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	
Totale	1.842	289.945,00	ad-hoc	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

	Metri Quadrati	Importo Unitario Tariffa	MQ X Tariffa	Totale
Tariffa servizi	1.517.344,00	€ 0,30	€ 455.203,20	€ 455.203,20

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. GIACOMO IULA



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa LUCIA LETO



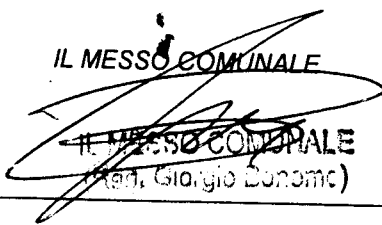
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /Albo On Line

Il Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ON-LINE ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 69/2009 e all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi.

SORA, LI 6 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE



IL MESSO COMUNALE
(Red. Giorgio Donomic)



SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa LUCIA LETO



E' divenuta esecutiva, ai sensi del 4 comma, dell'art. 134, del D.Lgs. n. 267/2000.

il 6 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

